



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

**Unità di Staff della Direzione Generale**  
U.O. Ufficio Stampa

Due giorni per discutere assieme il futuro delle Circoscrizioni, promuovendo la partecipazione dei cittadini. L'importante appuntamento si terrà il 25 e 26 febbraio presso il Centro Internazionale delle Arti Plastiche (ex Convento San Francesco), alla presenza, tra gli altri, dell'Assessore Regionale Riccardo Nencini.

In vista della conclusione dell'esperienza dei Consigli di Circoscrizione come previsto dalla Finanziaria, l'Amministrazione comunale, spiega il Vice Sindaco Andrea Zanetti, vuole cogliere l'occasione per ripensare modalità, strumenti e luoghi della partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche. Questo momento di incontro e confronto, primo in Toscana, servirà a fare un bilancio sull'esperienza delle Circoscrizioni, ipotizzando assieme ai protagonisti di questo mutamento nuove possibili risposte ai bisogni che la fine di queste realtà lascerà scoperti. L'intenzione è quella di offrire un'opportunità di confronto a disposizione di tutti, anche dei Comitati. Il convegno, e le iniziative collaterali previste, vuole offrire un luogo di confronto, secondo regole condivise, gestito da esperti di tecniche partecipative, per dare l'opportunità a chiunque di esprimere le proprie opinioni.

L'iniziativa, aperta ai Comuni che hanno già affrontato la questione (Presidenti, Segretari e Consiglieri di Circoscrizione), a studiosi che si sono occupati della materia, a Associazioni e cittadini attivi, è articolata in due momenti: una giornata di discussione, organizzata secondo modalità partecipative, seguita dal confronto istituzionale, nel corso del quale saranno presentate e analizzate le prime sperimentazioni del "dopo circoscrizioni" attuate in alcuni comuni italiani.

L'intenzione è quella di individuare delle linee guida, da consegnare all'Amministrazione per avviare poi il percorso politico – istituzionale. E' necessario, spiega ancora Zanetti, avviare una riflessione complessiva di carattere politico sul ruolo degli organismi di governo decentrato, che registrano ad oggi una innegabile debolezza istituzionale. L'esigenza non è solo quella di salvare le Circoscrizioni, ma di avviare una discussione più generale sull'attuazione di un nuovo tipo di decentramento, che risponda meglio alle nuove esigenze espresse dal territorio. L'Amministrazione comunale e la politica devono valutare altre modalità per attualizzare un nuovo modello di Circoscrizione, senza disperdere l'importante esperienza storico- politica e l'identità territoriale e tenendo conto delle tipicità morfologiche e del diverso tessuto sociale, dalla zona dei paesi a monte, a quella di Marina.

"Vogliamo cogliere l'occasione per strutturare e formalizzare nuovi luoghi decentrati che facciano perno più sull'esigenza di partecipazione che sugli aspetti di carattere gestionale, puntando più alla sostanza che alla forma. Si tratta di una sfida di carattere culturale e politico, conclude il vice sindaco Zanetti, per arrivare a trovare uno strumento che sia davvero l'interfaccia tra periferia e centro, in modo da riaccendere e coinvolgere l'interesse dei cittadini e delle varie espressioni della società civile, senza per questo voler abdicare al ruolo decisionale ultimo che resta, comunque, dell'Amministrazione democraticamente eletta".